



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 32 del 03/06/2020

OGGETTO: Emergenza COVID-19. Interventi di protezione sociale in favore di persone in stato di bisogno .Utilizzo delle somme assegnate giusta Delibera della Giunta Regione Puglia n. 443/2020 e determinazione n. 233/2020 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione Reti Sociali della Regione Puglia. Atto di indirizzo

L'anno 2020 il giorno 3 del mese di giugno alle ore 09:00 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
Claudio Paladini	Si	
Stefania Capoccia	Si	
Luigi Massa	Si	
Marco Miccoli	Si	
Marco Buccarella		Si
Katia Prato	Si	

e, quindi, ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume le presidenza il Signor PALADINI Claudio in qualità di IL SINDACO.

Partecipa il Segretario Generale Signor Dott. Domenico CACCIATORE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 03/06/2020 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S

Soggetta a ratifica __

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell' 8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- i Decreti-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 28 marzo 2020, concernenti disposizioni attuative del citato Decreto-Legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 13 del 2020; il D.P.C.M. 28 marzo 2020 pubblicato in G.U. n.83 del 29.03.2020, con il quale vengono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale 2020;

Vista in particolare l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 avente ad oggetto "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale si pongono in atto misure urgenti di solidarietà alimentare, finalizzate all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima necessità per consentire alle persone in stato di bisogno di soddisfare le esigenze più urgenti ed essenziali, fra quelli più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVI-19, assegnando ai Comuni risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà comunale;

Vista la Deliberazione della giunta regionale 2 aprile 2020, n. 443 ad oggetto "*Emergenza COVID-19. Assegnazione ai Comuni di € 11.500.000,00 per interventi urgenti e indifferibili di protezione sociale in favore delle persone in grave stato di bisogno sociale*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 49 del 9-4-2020, che ha inteso assegnare risorse in favore dei Comuni pugliesi, per l'attivazione di interventi urgenti ed indifferibili di protezione sociale **in favore dei nuclei familiari bisognosi che subiscono i gravi effetti economico-sociali derivanti dall'epidemia Covid-19 ed anzi** al fine di dare "*...una prima e immediata risposta ai bisogni essenziali, anche non alimentari, dei nuclei familiari pugliesi più esposti alla crisi economica derivante dall'epidemia COVID-19*

Richiamata la determinazione n. 233 del 7 aprile 2020, con la quale il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali della Regione Puglia ha determinato di impegnare e liquidare le somme stanziare con il suddetto atto n. 443/2020 in favore dei Comuni Pugliesi, ed al Comune di Veglie destina la somma di €. **41.647,92**, dando atto che le risorse stanziare e ripartite sono da considerarsi aggiuntive e speculari rispetto a quelle messe a disposizione dal Governo Nazionale con l'Ordinanza della Protezione Civile n. 658/2020 e sono destinate ad ampliare la gamma di risposte da poter offrire ai cittadini in base ai bisogni che stanno emergendo sul territorio, anche oltre alla sfera alimentare

Dato atto che con suddetta deliberazione regionale - si è disposto, tra l'altro, che i Comuni, nello "*stabilire gli interventi da adottare in favore dei nuclei familiari bisognosi, si avvalgono della collaborazione e del supporto organizzativo dei Centri Operativi Comunali, opportunamente integrati dai rappresentanti locali delle organizzazioni sindacali nonché delle reti informali di solidarietà sociale e delle organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore presenti nella comunità locali*" "*di assegnare in favore dei Comuni pugliesi la somma di € 11.500.000,00 ripartita*

assumendo come riferimento generale i criteri dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 ;

Dato atto che in data 25 maggio 2020 è stato pubblicato specifico Avviso rivolto alle Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di Volontariato e le Organizzazioni del Terzo Settore presenti nel territorio di Veglie giusta Delibera Giunta Regione Puglia n. 443/2020 affinché i ridetti soggetti invitassero le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di Volontariato, le Organizzazioni del Terzo Settore presenti e operanti nel territorio comunale a presentare, ove interessati, entro e non oltre le ore 13,00 di giovedì 28 maggio 2020 eventuali suggerimenti e/o indicazioni utili all'utilizzo delle somme assegnate

In riscontro sono pervenuti due contributi/progetti tuttavia non compatibili con la *ratio* della disposizione regionale ;

Inoltre le organizzazioni sindacali CGIL , CISL, UIL hanno inviato nota con la quale richiedono una convocazione ritenendo solo così soddisfatta la collegialità asseritamente richiesta dalla Delibera Regionale n. 443/2020; il Sindaco unitamente all'Assessore alle politiche sociali hanno riscontrato predetta richiesta motivando la scelta della pubblicazione dell'Avviso in luogo di convocazione di tavoli(in atti);

Richiamata la determinazione n. 233 del 7 aprile 2020, con la quale il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali della Regione Puglia ha determinato di impegnare e liquidare le somme stanziata con il suddetto atto n. 443/2020 in favore dei Comuni Pugliesi, dando atto che le risorse stanziata e ripartite sono da considerarsi aggiuntive e speculari rispetto a quelle messe a disposizione dal Governo Nazionale con l'Ordinanza della Protezione Civile n. 658/2020 e sono destinate ad ampliare la gamma di risposte da poter offrire ai cittadini in base ai bisogni che stanno emergendo sul territorio, anche oltre alla sfera alimentare.

Ritenuto che la situazione emergenziale continua ad avere una connotazione di eccezionalità tale da richiedere ulteriori interventi altrettanto straordinari per la sua gestione, anche in termini di misure che la P.A. deve doverosamente adottare in favore di tutte quelle persone che a causa dell'emergenza da COVID-19 presentano criticità lavorativa, economica e sociale e non sono in grado di provvedervi in maniera autonoma provvedendo a riprogettare ed avviare forme di sostegno al reddito integrate rispetto alle politiche sociali ordinarie, tenuto conto dei diversi trasferimenti che gli enti sovraordinati mettono a disposizione;

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione Comunale attuare gli interventi di sostegno di cui sopra attraverso un sostegno al reddito in favore di nuclei familiari in difficoltà per il pagamento di utenze relative ai mesi di marzo e aprile 2020 (luce, gas, acqua) oppure per affitti delle abitazioni condotte, per le medesime mensilità;

Ritenuto di dare indirizzo al Responsabile del settore affari legali e servizi alla persona cui afferisce il servizio sociale dover indicare criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari:

Requisiti del nucleo familiare per accedere al beneficio :

Possono presentare istanza ed accedere - con priorità al contributo:

- Lavoratori dipendenti/autonomo/titolari di esercizi che a causa dell'emergenza sanitaria e delle misure restrittive di contrasto, abbia dovuto interrompere/cessare/ sospendere la propria attività lavorativa o il proprio rapporto di lavoro dall'8 marzo 2020;

i lavoratori dipendenti/autonomi che abbiano ridotto per il bimestre marzo/aprile il reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 25% rispetto al bimestre gennaio/febbraio 2020.

In presenza di risorse residue potranno accedere al contributo anche i soggetti di cui ai punti precedenti nel cui nucleo familiare vi siano componenti che beneficiano di misure di sostegno misure sostegno al reddito o ammortizzatori sociali (RdC, REI, mobilità, Cig NASPI, ASDI,.....) o altre provvidenze economiche (pensioni, indennità, leggi speciali) di importo non superiore ad € 500,00, in tal caso nella valutazione istruttoria si terrà conto dell'entità del reddito percepito, del carico familiare (presenza di minori e/ disabili) ed altri indicatori di disagio dichiarati o documentati

Coloro che hanno già percepito i buoni spesa erogati da questa Amministrazione, sebbene possessori dei requisiti previsti dal presente bando, saranno collocati in coda rispetto a coloro che non hanno ricevuto alcun beneficio.

Requisiti specifici :

avere la residenza nel Comune di Veglie nell'immobile con riferimento al quale si chiede il contributo;

- Essere titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo primario regolarmente registrato adibito ad abitazione principale;
- non essere stato percettore, unitamente al nucleo familiare, del contributo al canone di locazione – anno 2018 – di cui alla L. n. 431/98;
- essere proprietari di immobile destinato ad abitazione principale corrispondente alla residenza anagrafica;

Il complessivo patrimonio finanziario posseduto (inteso quale risorsa finanziaria costituita da depositi di conto corrente/bancario/postale e di qualsiasi altra specie) non dovrà superare € 5.000,00.

Entità del contributo

Il contributo affitti/bollette **non è cumulabile e va richiesto per una sola voce.**

L'importo del contributo spettante a sostegno del pagamento delle **utenze domestiche** è calcolato sulla base del 75% del valore complessivo risultante dalle bollette prodotte dal richiedente ed in ogni caso nella misura massima di € 250,00

L'importo del contributo spettante a sostegno del pagamento dell'**affitto** è calcolato sulla base del 75% del valore complessivo dei canoni di affitto ed in ogni caso nella misura massima di € 350,00

In caso d'insufficienza dei fondi, i contributi saranno erogati in proporzione alla somma disponibile ed all'importo complessivo delle richieste ammesse

Il richiedente deve allegare alla domanda i seguenti documenti:

- (a) copia della regolare avvenuta registrazione del contratto di locazione (per i cittadini in che concorrono al solo contributo per il pagamento del canone di locazione);
- (b) copia delle bollette delle utenze domestiche con scadenza nei mesi di marzo e aprile 2020 (per i soli proprietari di un immobile destinato ad abitazione principale o assegnatari di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica);

Gli interessati dovranno presentare domanda a partire dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale e per i successivi 15 giorni

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare i termini di presentazione delle istanze e/o di estendere per ulteriori periodi l'efficacia dei contributi oggetto del presente Bando, anche in relazione all'eventuale prosecuzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, fatta salva la presenza di residue risorse

Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal procedimento il beneficiario dovrà compilare l'apposito modulo scaricabile dal sito www.comune.veglie.le.it la cui predisposizione sarà a cura del Responsabile del Settore cui affrisce il servizio politiche sociali del Comune, unitamente alla pubblicazione di apposito Avviso Pubblico recante i contenuti di cui al presente atto e le modalità e tempi per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati.

L'Amministrazione provvederà a disporre controlli – anche a campione - sulle dichiarazioni presentate dai richiedenti non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività .

In caso di falsa dichiarazione procederà al recupero del beneficio indebitamente percepito e a darne comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente in materia di dichiarazioni false e mendaci

Considerati i caratteri di eccezionalità e temporaneità della misura nazionale, si applica anche senza il ricorso ai mezzi di prova (ISEE);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art, 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000) nonché quello di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

1. **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DISPORRE** al servizio sociale l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo straordinario (sostegno al reddito in favore di nuclei familiari in difficoltà per il pagamento di utenze o affitti delle abitazioni condotte secondo i criteri di priorità ed i termini stabiliti in narrativa, che qui si richiamano e approvano integralmente unitamente all'intero contenuto della prefazione;
3. **DI DISPORRE** al Responsabile del settore cui afferisce il servizio politiche sociali la predisposizione della modulistica necessaria unitamente ad Avviso pubblico esplicativo dei contenuti in premessa;
4. **DARE ATTO** che le risorse pari ad € **41.647,92** di cui il Comune di Veglie è beneficiario, giusta Delibera di Giunta Regione Puglia n. 443/2020 e determinazione n. 233 del 7 aprile 2020 del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali della Regione Puglia sono , come meglio precisato in narrativa allocate sul cap. 751 *Assistenza alimentari Emergenza Covid-19*
5. **COMUNICARE** l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo consiliari;
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del dlgs 267 del 2000 e ss.mm.ii. a seguito di nuova ed unanime votazione favorevolmente resa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to PALADINI Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 496 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, li 03/06/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, li 03/06/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.